



VALLE SAVIO



SAN PIERO IN BAGNO

Disservizi dell'Ausl Continua il dibattito

"Insieme per il futuro" risponde al sindaco Bacchini su servizio diabetologico, ecografia e personale

SAN PIERO IN BAGNO

ALBERTO MERENDI

Il gruppo consiliare di "Insieme per il futuro" commenta la risposta del sindaco Marco Bacchini alla interrogazione sui "disservizi" dell'Ausl.

I risultati dell'impegno dell'Amministrazione, sottolineano Enzo Montalti e Milena Bravaccini, «paiono oggettivamente insoddisfacenti in molte aree». Per il servizio diabetologico, ora sospeso, non si condivide l'affermazione secondo cui il servizio specialistico interesserebbe una minoranza di pazienti. La stima di pazienti diabetici per tutta la Valle del Savio porta al numero di circa 1.200, molti gestiti dai medici di medicina generale ma molti anche in carico al servizio diabetologico, «tant'è che le liste di attesa per consulenza si aggirano sugli 8 mesi». Né l'ambulatorio della cronicità, come invece affermerebbe il sindaco, «sopperisce in larga parte ai bisogni, in quanto gestisce solo pazienti compensati e non insulnodipendenti, gli utenti sono solo poco più di 100 persone e non può rinnovare piani terapeutici. L'ambulatorio del cronico, a gestione esclusivamente infermieristica, non può essere il valido surrogato dell'ambulatorio specialistico medico». Tra l'altro, oltre che per i controlli, i pazienti devono andare a Cesena anche solo per rinnovare la prescrizione di alcuni piani terapeutici che



L'ospedale Angioloni

utilizzano farmaci di ultima generazione, o per i rilevatori automatici della glicemia, che possono essere prescritti solo dallo specialista. «Per questi motivi chiedono Montalti e Bravaccini ritiene il servizio prioritario e il problema della sua riattivazione urgente, meritevole di richiesta all'Ausl di soluzioni tampone in attesa dell'esito delle ricerche del nuovo specialista».

"Insieme per il futuro" prende atto della riattivazione del servizio di ecografia, «ma a cadenza quindicinale rispetto alla cadenza settimanale del passato, con aggravio dei tempi di attesa. Oltre a ciò l'offerta è relativa alle sole ecografie addominali, ci risulta che non si fanno più ad esempio quelle tiroidee». Quanto agli esami radiologici prenotati al Cup questi vengono effettuati al

giorno, a volte senza la presenza del medico radiologo. Ma «considerato che i tecnici di radiologia ci risultano sempre presenti in fascia diurna, l'utilizzo di tale modalità più volte a settimana potrebbe ridurre notevolmente i tempi di attesa».

Bene infine per l'arrivo del nuovo direttore dell'Unità operativa di Medicina, «persistono però le carenze di personale medico per coprire i turni di guardia e i medici presenti sono costretti ormai da due anni a fare più turni del dovuto con notevole esubero di orario e senza smaltire le ferie maturate».

È quindi necessaria «una maggiore incisività» verso l'Ausl «per un effettivo e completo ripristino dei servizi soppressi e il miglioramento della situazione del personale sanitario».

Il Big Fish day si sposta e quest'anno si svolge nel centro storico

Al centro sportivo lavori in corso e il palco sarà montato in piazzetta del Savio



Il Big Fish Day

MERCATO SARACENO

Novità per l'edizione 2023 del BigFishDay, che per i lavori in corso al centro sportivo il 27 maggio si sposta in centro storico. Il BigFishDay nasce nel 2009, in memoria di Mirko "Pesce" Bartolini, scomparso nel 2008 in un incidente in moto. L'iniziativa vedrà alternarsi sul palco importanti band, con grande spazio al motoraduno, all'area bimbi e all'area gastronomica. Il ricavato andrà ad Emergency, a sostegno dell'ospedale pediatrico di Goderich in Sierra Leone, e a progetti nella Valle del Savio. «Il palco principale - spiega il

presidente Lorenzo Bartolini - verrà posizionato sotto la rupe in piazzetta del Savio, uno spazio che evoca i ricordi di infanzia delle prime feste mercatesi».

La festa per eccellenza era la festa della primavera organizzata dalla pro loco dal 1982 al 1997. Tutti venivano coinvolti per le vie del paese in una rappresentazione teatrale ricca di musica e divertimento. Cosa si inalterano i ragazzi del BigFishDay quest'anno? **ALME**

Assemblea e premiati i donatori dell'Avis di Mercato Saraceno



L'Avis di Mercato Saraceno

MERCATO SARACENO

Con tanti donatori e volontari premiati e un contributo di 3.000 euro per l'acquisto di un ecocolor doppler cardiaco per l'ospedale Cappelli l'Avis comunale ha tenuto domenica scorsa nella sala del consiglio comunale la propria assemblea con l'approvazione dei bilanci consuntivo 2022 e preventivo 2023 e con la consegna di riconoscimenti ai donatori.

Anche a Mercato Saraceno quest'anno un donatore, Stefano Comandini, ha raggiunto le 120 donazioni, ricevendo il diploma di benemerente in oro con diamante.

Erano presenti la sindaca Monica Rossi, il rappresentante Regionale Avis Giampietro Montalti, per Avis provinciale Oscar Bendetti, il presidente Avis Comunale Gianlorenzo Palazzi coi componenti del direttivo sezione. Hanno illustrato il consuntivo 2022 e le varie attività il tesoriere Roberto Calucci e il vicepresidente Marino Bracci, che in particolare ha ricordato le iniziative realizzate per pubblicizzare l'immagine Avis e avvicina-

re nuovi donatori, come la fornitura di materiale per le scuole elementari e medie, di attrezzature ad associazioni sportive, di sostegni concreti alle parrocchie e alla Caritas, con uscite di oltre 6.000 euro. Con 341 donatori la sezione nel 2022 ha raccolto 716 sacche di sangue e plasma.

Per il 2023 è in programma il 1° maggio la 28ª passeggiata non competitiva fino al laghetto di Paderno.

Oltre a Stefano Comandini per le 120 donazioni sono stati premiati, per aver raggiunto quota 100, Gianluca Acquaviva e Carlo Magnani. Per il traguardo delle 75 donazioni riconoscimento a Goffredo Gusman, Melena Paci, Marco Romagnoli e Maria Rosa Sedioli. Hanno raggiunto le 50 donazioni Fabiana Alessandrini, Marilena Bartolini, Lorenzo Casanova, Vincenzo Grandi, Christian Natali e Romina Senni. Per 24 donazioni riconoscimento anche a Romina Cecchetto, Roberto Comandini, Andrea Ottaviani, Saida Reita, Massimiliano Righetti, Marco Samburina, Paolo Turci e Mattia Zampini. **ALME**

Cambio nel collegio giudicante Slitta il processo alla Polstrada

Si avvicina la fine dell'anno che comporterà la prescrizione

BAGNO DI ROMAGNA

Nuovo rallentamento al processo ai 28 agenti della polizia stradale di Bagno di Romagna, imputati per il caso delle regalie e dei benefit per "ammorbidire i controlli" nei confronti di alcune delle aziende al lavoro sull'asse della E45 e (nella maggior parte dei casi) per gli straordinari gonfiati ad aumentare la busta paga. L'udienza preliminare di questo caso

risale a oltre 5 anni fa. Come molti ricorderanno davanti al Gip avevano patteggiato i due principali indagati: l'ex comandante della sottosezione, il sampierano Massimo Bragagni già andato in pensione quando scoppiò la vicenda; e il mercatese Tiziano Bucherini, ex vicecomandante. Il primo a 2 anni e 9 mesi, il suo vice invece a 3 anni perché aveva più imputazioni anche legate alla violazione del segreto d'ufficio, per aver svelato ad alcune aziende i controlli di sicurezza che sarebbero stati predisposti sulla E45.

Ieri nell'aula collegiale del tribunale di Forlì era prevista un'altra udienza testimoniale da parte

degli investigatori (di Bologna) che curarono l'indagine nata dopo che uno degli agenti all'epoca in servizio nella sottosezione con sede a San Piero in Bagno, mise in evidenza i comportamenti della stragrande maggioranza dei suoi colleghi.

È cambiato il pubblico ministero (ora il fascicolo d'accusa è gestito dal Pm Susanna Leonarduzzi) e ieri è stato preannunciato anche un cambio nella composizione del collegio giudicante. Così l'udienza è stata semplicemente rinfissata all'11 di luglio: cosa che avvicina ancora di più la prescrizione delle accuse che cadrà entro l'anno.